



COMUNE DI PAGO VEIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Copia Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza D'urgenza in Prima convocazione – Seduta Pubblica

N° 12 del reg.	OGGETTO: Aliquote IMU e TASI:determinazioni.
Data 30-07-2015	

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 20:18 nella sala delle adunanze Consiliari. Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

-		Presenti / Assenti
1.	<i>De Ieso Mauro</i>	Presente
2.	<i>DE IESO Donato</i>	Presente
3.	<i>FIORILLO Rosario</i>	Presente
4.	<i>GAGLIARDE Nicola 1981</i>	Presente
5.	<i>DE IESO Pietro</i>	Presente
6.	<i>ROSELLA Alberto</i>	Presente
7.	<i>GAGLIARDE Nicola 1987</i>	Presente
8.	<i>DE IESO Giuseppe</i>	Presente
9.	<i>DE GIROLAMO Pasquale</i>	Assente
10.	<i>CARPINONE Giovanni</i>	Presente
	TOTALE	P= 9 A= 1

- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Anna Pizzano.
- Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Mauro De Ieso assume la presidenza e dichiara aperta la seduta;
- Visto il D.Lgs 18/8/2000 n°267;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esito:Favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, 27-07-2015

Dott. Rosario FIORILLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esito:Favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, 27-07-2015

Dott. Rosario FIORILLO

Ricostituitosi il consesso e constatato il numero legale, la seduta si riapre.

Il consigliere Fiorillo illustra la sua proposta che di seguito viene riportata:

Premesso che la legge di stabilità per l'anno 2014, legge n. 147/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e seguenti, l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 dell' 08/09/2014, venne approvato il regolamento per l'applicazione della IUC ;

Che tra le manovre approvate nel 2014 con la sopraccitata IUC, l'imposta municipale propria non risulta più dovuta per i fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione del caso in cui si tratti di immobile ricadente nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze

Vista la legge 13.12.2014, n. 190, la quale ha confermato anche per l'anno 2015 la disciplina applicativa dell'IMU, con lo stesso limite riferito alla somma delle aliquote TASI ed IMU già in vigore lo scorso anno;

Da atto che, ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto-legge 28.03.2014, n. 47, convertito in legge 23.05.2014, n. 80, è venuta meno per l'anno 2014 la facoltà per il Comune di assimilare all'abitazione principale la unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato purché non locate, mentre, a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato;

Viste le modifiche apportate al regolamento IUC, componente IMU, approvate con il proprio precedente atto , in data odierna;

Preso atto che:

- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, ed un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 n. 147:

- 681. 683. 688. 690

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682, lett. b), punto n. 2, della legge 147/2013 e in base a quanto previsto dal regolamento TASI è necessario indicare, per l'anno 2015, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

Ritenuto dover stabilire che i servizi indivisibili, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI, alla cui copertura è diretta, siano i seguenti:

SERVIZI INDIVISIBILI 2015

Illuminazione pubblica

Cura del verde pubblico.

Gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione

Sgombero neve

Servizi di polizia locale

Servizi di protezione civile

Urbanistica, arredo urbano e gestione del territorio

Anagrafe

e che pertanto per la TASI viene proposta la seguente aliquota:

1,9 per mille per tutti gli immobili;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, la quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,

(compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF) e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tali regolamenti, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, in data 13 maggio 2015, il quale ha differito al 31 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

Richiamato l'art. 13, comma 15, del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n.214/2011, il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.....Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

Richiamata la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7, del d. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del decreto-legge 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

PROPONE

Di approvare per le ragioni indicate in premessa i seguenti valori per l'applicazione dell'imposta municipale propria -IMU- per l'anno 2015:

7,6 per mille sui fabbricati

IMU AGRICOLA :

4,6 per mille per i coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali;

7,6 per mille per tutte le altre categorie ;

Di dare atto viene rispettato in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677, della legge 147/2013;

Di stabilire che i servizi indivisibili, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI,, siano i seguenti:

, Illuminazione pubblica

Cura del verde pubblico.

Gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)

Sgombero neve

Servizi di polizia locale

Servizi di protezione civile

Urbanistica, arredo urbano e gestione del territorio

Anagrafe

Di approvare pertanto l' aliquota TASI per l'anno 2015 come segue :

1,9 per mille per tutti gli immobili

di stabilire altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono quelle previste per il pagamento dell'IMU.

Di trasmettere a norma dell'art. 13, comma 15, del decreto-legge n. 201/2011 e dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dare atto che il competente Responsabile del Settore Economico – Finanziario provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del d. lgs 267/2000.

Successivamente

Il consigliere Gagliarde(1981), “prendo atto della riduzione delle aliquote e soprattutto che non vi sono stati tagli alle politiche sociali, ma ritengo che questo sia solo un palliativo”. Preannuncia il suo voto contrario.

Il consigliere Carpinone, preannuncia il suo voto contrario per le motivazioni già espresse nella delibera di approvazione delle modifiche al regolamento IUC, pur essendo “contento della riduzione delle aliquote”. Inoltre consegna agli atti una proposta deliberativa avente ad oggetto “IMU terreni agricoli – anno 2015.

Il Sindaco si impegna a porre tale proposta all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale.

Il Sindaco, prende atto del voto contrario del consigliere Carpinone e rammenta che “circa un anno fa la maggioranza aveva promesso ai cittadini, dopo il sacrificio più grosso per far fronte al debito Crafa che determinò un'aliquota TASI al 2,50, che si sarebbe impegnata a ridurre le tasse. Oggi, la manovra effettuata ha reso possibile una diminuzione complessiva delle tasse pari ad € 115.000,00. Riteniamo sia un grande risultato e nel contempo abbiamo dimostrato di aver mantenuto la promessa”.

DI SEGUITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 6, contrari 3 (De Ieso Giuseppe, Carpinone e Gagliarde -1981-), astenuti 0

DELIBERA

Dare atto che le premesse di cui alla suesposta proposta deliberativa sono parte integrante e sostanziale del disposto del presente provvedimento

Di approvare per le ragioni indicate in premessa i seguenti valori per l'applicazione dell'imposta municipale propria -IMU- per l'anno 2015:

7,6 per mille sui fabbricati

IMU AGRICOLA :

4,6 per mille per i coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali;

7,6 per mille per tutte le altre categorie ;

Di dare atto viene rispettato in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677, della legge 147/2013;

Di stabilire che i servizi indivisibili, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI,, siano i seguenti:

Illuminazione pubblica

Cura del verde pubblico.

Gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)

Sgombero neve

Servizi di polizia locale

Servizi di protezione civile

Urbanistica, arredo urbano e gestione del territorio

Anagrafe

Di approvare pertanto l'aliquota TASI per l'anno 2015 come segue :

1,9 per mille per tutti gli immobili,

- di stabilire altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono quelle previste per il pagamento dell'IMU.

Di trasmettere a norma dell'art. 13, comma 15, del decreto-legge n. 201/2011 e dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dare atto che il competente Responsabile del Settore Economico – Finanziario provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del d. lgs 267/2000.

Successivamente, con voti favorevoli

Con voti favorevoli 6 , contrari 3 (De Ieso Giuseppe, Carpinone e Gagliarde -1981-), astenuti 0 il presente deliberato è reso immediatamente eseguibile, ex art.134 comma IV° del D.Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Mauro De Ieso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Anna Pizzano

Prot.n. _del

n. 339 Reg.

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **31-07-2015**

Lì, 31-07-2015

II RESP.LE SETTORE AMMINISTRATIVO
Sig.ra Rosanna Traficante

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000);
- Decorrenza gg.10 dall'inizio pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000);

Lì, 30-07-2015

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Anna Pizzano